

Alla c.a. di: Presidente della Regione Marche
Gian Mario Spacca

Assessore regionale ai Servizi sociali
Luca Marconi

Assessore regionale alla Tutela della salute
Almerino Mezzolani

Presidente del Consiglio regionale
Vittoriano Solazzi

Capigruppo Consiglio regionale

E p.c. Organi di stampa LL.SS.

Ancona, lì 17 ottobre 2012

Oggetto: spending review in ambito sociale e sanitario

Gent.mi Presidenti, Assessori e Capigruppo,
il Forum Terzo settore delle Marche invia la presente per porre alla vostra attenzione i gravi effetti della spending review in ambito sociale e sanitario, con la **riduzione del 5% dei costi imposta dalla Regione Marche e dall'ASUR: un taglio che colpirà i servizi, portando conseguenze molto pesanti agli utenti con gravi fragilità**. Inoltre, il taglio porterà gravi problemi anche a chi gestisce questi servizi, in particolare alle cooperative sociali della nostra regione. Un intervento inopportuno che scarica sugli utenti e sui lavoratori delle cooperative le colpe di una cattiva gestione politica nazionale e locale.

Tagliare risorse, in questo caso significa abbassare la qualità dei servizi al punto di non garantire il minimo previsto dalla normativa, che peraltro la stessa Regione Marche espressamente richiede ed impone. Già il sistema introdotto con l'accreditamento sociale e sanitario prevede prestazioni al limite per l'erogazione dei servizi, soprattutto tenendo conto delle fragilità di anziani non autosufficienti, utenti psichici e disabili gravi e gravissimi, che sono ospiti nelle strutture residenziali o diurne della nostra regione.

La scelta del Terzo settore, e delle cooperative sociali in primis, sarà obbligatoriamente, e non per loro volontà, quella di ridurre l'orario delle prestazioni da fornire agli assistiti. Con una ricaduta negativa non solo sui livelli occupazionali e quindi direttamente sui lavoratori, ma anche e soprattutto sull'utenza fatta di persone con gravi fragilità.

Imporre alle cooperative di mantenere i servizi a fronte del taglio è un compito impossibile. Infatti il 5% in meno di risorse da Regione Marche e Asur si traduce in un 5% in meno sul costo del lavoro e dunque meno lavoratori occupati. La conseguenza immediata saranno meno servizi sociali e sanitari per i marchigiani.

La spending review va inoltre ad aggiungersi ad una situazione già pesante per le cooperative sociali, fra mancati adeguamenti Istat e forti ritardi nei pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche, ASUR sopra tutte. A tale beffa, per utenti e operatori, si aggiungerà anche la possibilità che le cooperative sociali non riusciranno a rispettare l'applicazione della seconda tranche dell'aumento contrattuale per i loro soci.

Il Forum del Terzo Settore tutto, assieme alle centrali cooperative, **chiedono alla Regione un intervento urgente che escluda dai provvedimenti di taglio del 5% i servizi sociali e sanitari**



rivolti ai settori di fragilità: anziani non autosufficienti, disagio psichico, tossicodipendenza, disabili e disabili gravi; a cui dobbiamo aggiungere anche gli appalti finalizzati all'inserimento lavorativo che riguardano le cooperative di tipo b. Per questa ragione ci appelliamo alla Giunta e a tutti i Consiglieri affinché la nostra Regione si faccia carico del problema con un nuovo provvedimento che escluda dalla riduzione i servizi sociali e sanitari destinati ai settori di fragilità. Con una particolare attenzione alle cooperative di tipo 'B', a cui andrebbe invece riconosciuto l'importante impegno per l'occupazione di persone con fragilità. Chiediamo anche agli altri attori, in primis i sindacati ed i partiti politici, di appoggiare questa nostra battaglia di coerenza e di civiltà.

In concreto chiediamo che tutte le direttive date fin qui vengano congelate, vada pesato l'onere di tutto ciò per prevederne la copertura nel costruendo bilancio regionale dell'esercizio 2013 e venga **finalmente attivata una vera concertazione con il Forum del Terzo Settore.**

Per il Forum Terzo settore Marche:
Maurizio Tomassini
Diego Mancinelli
Enrico Marcolini